

AI FERROVIERI. Legambiente ha attrezzato con fondi regionali uno spazio con panchine e tavoli

Retrone, pic nic anche per i disabili

Altezze accessibili a tutti e materiali riciclati: così il verde è davvero ecologico e senza barriere

Nicola Rezzara

Accessibile ai disabili ed ecosostenibile.

È la nuova area picnic nel parco fluviale del Retrone, nel quartiere Ferrovieri, realizzata da Legambiente con il finanziamento della Regione e la collaborazione della Polisportiva Spartak e di Amcps. «Verde senza barriere» recita il car-

tellone all'entrata del parco. Percorrendo il vialetto di ghiaia si raggiunge l'area picnic dove all'ombra degli alberi si trovano tre tavoli, la cui superficie piana è a circa 80 cm di altezza da terra, utilizzabile anche da chi è in carrozzina. Inoltre, le tre panche abbinata ai tavoli sono dotate di braccioli che servono da sostegno per consentire alle persone con difficoltà di deambulazione di sedersi senza problemi. Panche e tavoli sono in ferro e plastica riciclati.

L'iniziativa è di Legambiente, che realizzerà altre aree picnic simili a Padova, Piove di

Sacco, Verona e Treviso per un investimento complessivo di 30mila euro (cinquemila euro per ogni area e i rimanenti cinquemila per la cartellonistica) finanziati dal Fondo speciale per il volontariato della Regione Veneto.

«Questa area picnic è frutto di un lavoro che prosegue da anni e che ha dato vita anche a Festambiente - spiega Gaetano Callegaro, presidente di Legambiente Vicenza - Panche e tavoli in plastica riciclata sono più durevoli del legno, non hanno bisogno di manutenzione e sono garantiti dieci anni dall'impresa costruttrice».

«Vedere realizzata un'area accessibile anche ai disabili è una grande soddisfazione - commenta Federico Formisano, presidente della Polisportiva Spartak che promuove l'attività sportiva per i disabili - Mi auguro che la nostra associazione trovi nuovi volontari perché siamo in pochi e faticiamo a portare avanti iniziative».

Per realizzare l'area picnic sono stati riciclati 310 kg di plastica che, secondo le stime di Legambiente, corrispondono a 7.500 bottiglie di plastica. Riciclare materiali destinati alla discarica, invece di produrne



La tabella che indica l'area attrezzata ai Ferrovieri. FOTO REZZARA

di nuovi, ha evitato di immettere nell'atmosfera 465 kg di anidride carbonica, responsabile del riscaldamento globale del Pianeta.

La speranza dei vertici di Legambiente è che l'area non venga presa di mira dai vanda-

li, che hanno fatto sparire lo scorso ottobre tre pannelli fotovoltaici installati nel parco dall'associazione ambientalista e che servivano ad alimentare i lampioni dell'area verde. Per questo Amcps ha ancora to panche e tavoli al terreno. ♦

GIORNALE DI VICENZA DEL
28 MAGGIO 2010